

Art. 4

Di impartire, con apposito atto di indirizzo, direttive per il miglioramento dell'accesso al pronto soccorso delle strutture ospedaliere della Regione siciliana.

Art. 5

Di fare obbligo ai direttori generali delle aziende sanitarie della Regione di porre in essere tutti gli interventi necessari per la corretta applicazione delle presenti disposizioni.

Art. 6

Di disporre che le disposizioni contenute nel presente decreto costituiscono obiettivo dei direttori generali e, pertanto, oggetto di sistematico monitoraggio e valutazione da parte della Regione sia in termini di miglioramento dell'appropriatezza organizzativa che in termini economico-finanziari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 22 febbraio 2011.

RUSSO

(2011.9.622)102

DECRETO 22 febbraio 2011.

Modifica parziale del decreto 15 giugno 2009, concernente indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Viste la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" e la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali" per come ancora applicabile ai sensi dell'art. 32 della predetta legge regionale n. 5/09;

Visto il decreto 17 giugno 2002, n. 890 e successive modificazioni, recante direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana;

Visto il decreto 15 giugno 2009, n. 1150, recante "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale", con il quale sono stati approvati i criteri per il miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri di cui all'allegato 1 e le regole per il governo del sistema ospedaliero regionale e relative attività di controllo di cui all'allegato 2 dello stesso decreto;

Visto, in particolare, quanto stabilito dal predetto decreto n. 1150/09 nelle sezioni riferite ai singoli distretti ospedalieri dove si dispone "L'accorpamento del presidio di con conseguente revisione organica dell'assetto delle posizioni apicali relative a direzione sanitaria, radiologia, laboratorio di analisi, farmacia, anestesia e rianimazione, nonché le discipline per le quali è possibile un accorpamento delle unità operative";

Ravvisata la necessità di dover precisare, per quanto attiene le unità operative di anestesia e rianimazione, che l'accorpamento deve realizzarsi esclusivamente qualora trattasi di unità operative senza posti letto;

Ravvisata, altresì, la necessità di mantenere la struttura complessa di radiologia presso presidi ospedalieri per i quali la particolare collocazione geografica e la distanza dall'ospedale di riferimento del distretto determina difficoltà nei processi organizzativi di coordinamento e integrazione;

Ritenuto, pertanto, che le aziende del S.S.R., per le quali trova applicazione la parziale modifica del decreto 15 giugno 2009, n. 1150, debbano procedere ad una revisione dei rispettivi atti aziendali;

Decreta:

Art. 1

A parziale modifica di quanto stabilito dal decreto 15 giugno 2009, n. 1150, le disposizioni che prevedono, nell'ambito dei distretti ospedalieri, l'accorpamento delle posizioni apicali relative alle UO di anestesia e rianimazione e di radiologia trovano applicazione:

- per le unità operative di anestesia e rianimazione allorché l'accorpamento riguardi esclusivamente i servizi senza posti letto, mentre non trova applicazione per le unità operative con posti letto di rianimazione;

- per le unità operative di radiologia il mantenimento della posizione apicale, previa valutazione dell'Assessorato Regionale della salute, è possibile allorché la particolare collocazione geografica e la distanza dall'ospedale di riferimento del distretto determinano difficoltà nei processi organizzativi di coordinamento e integrazione.

Art. 2

Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, le aziende del S.S.R., per le quali trova applicazione la parziale modifica del decreto 15 giugno 2009, n. 1150, dovranno procedere ad una revisione dei rispettivi atti aziendali.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 febbraio 2011.

RUSSO

(2011.9.623)102

DECRETO 25 febbraio 2011.

Approvazione della procedura regionale per la conduzione degli audit nel settore della sicurezza alimentare ai sensi del regolamento CE n. 882 del 29 aprile 2004 e del programma degli audit da realizzare nel corso dell'anno 2011.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;